

(I lavori proseguono alle ore 14.05 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1190 presentata da Frediani, inerente a "Transito mezzi rifiuti speciali area tra Salbertrand e San Didero"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1190.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Sbagliano tutti a pronunciare San Didero, che è diventato famoso grazie ad un cantiere inutile, presidiato costantemente da un sacco di poliziotti che stanno lì tutto il giorno a far nulla, ma questo è un altro discorso.

Invece il tema dell'interrogazione riguarda il transito dei camion provenienti dal sito di Salbertrand - che è stato oggetto di una precedente interrogazione, che probabilmente l'Assessore ricorderà, relativamente alla bonifica di quel sito - e le modalità che erano previste per lo smaltimento del materiale che era stato abbandonato lì e che nessuno aveva intenzione di rimuovere.

Risolto, pare, quel problema, in realtà ci troviamo ancora oggi di fronte al transito di camion che hanno iniziato recentemente a trasportare materiale, di cui non conosciamo la consistenza, dal sito di Salbertrand verso il sito di Bruzolo.

Il futuro autoporto, lo ricordiamo, dovrà essere realizzato nell'area tra San Didero e Bruzolo per risolvere una delle interferenze del TAV, cioè il fatto che la stazione internazionale di Susa dovrebbe essere realizzata, se mai sarà realizzata, proprio dove oggi sorge l'autoporto di Susa. Questo spostamento prevede per l'appunto l'allestimento di questo cantiere che, a oggi, non è assolutamente attivo, ma solo fortemente presidiato.

Tornando al materiale, abbiamo visto in valle un transito di mezzi con del materiale che proviene sicuramente dal sito di Salbertrand. Non sappiamo che cosa sia questo materiale e soprattutto per quale motivo venga trasportato nel sito di Bruzolo. Tra l'altro, è di ieri una comunicazione da parte dei Sindaci di San Didero e Bruzolo rivolta anche alla Regione - quindi indirizzata al Prefetto e ad altri enti, tra i quali la Regione, il Presidente dell'Unione montana Val di Susa, l'ARPA, l'ASL TO3 e il Sindaco del Comune di Salbertrand - proprio per chiedere delucidazioni e approfondimenti rispetto al materiale contenuto su questi camion.

Immagino che l'Assessore abbia già avuto modo di leggere questa richiesta, però ci tengo a sottolineare che le motivazioni che stanno alla base di questo documento sono la preoccupazione dell'incremento di mezzi pesanti - che tra l'altro saranno destinati ad aumentare ancora di più se e quando i cantieri saranno totalmente attivi in Val di Susa - che trasportano materiali di scavo presso la società Eslo Silos di Bruzolo, facendo proprie le forti preoccupazioni dei nostri concittadini e non solo, visti gli impatti sociali e sanitari connessi alla mancata conoscenza del tipo di materiale che viene stoccato.

Pertanto, i Sindaci di Bruzolo e San Didero chiedono con urgenza al signor Prefetto di

conoscere la documentazione relativa al materiale di cui trattasi proveniente dal sito di Salbertrand.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la collega Frediani per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Matteo Marnati, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

MARNATI Matteo, Assessore all'ambiente

Grazie, Presidente.

Si precisa preliminarmente che la Regione non ha competenza diretta in materia di controllo. Le competenze sul controllo delle operazioni in corso di rimozione dei materiali e dei rifiuti ivi depositati sono in capo a SPreSAL ASL TO3, ARPA Piemonte e Città metropolitana di Torino.

Sono pertanto state richieste informazioni ad ARPA Piemonte, la quale ha comunicato che, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal procuratore della ditta Itinera (protocollo ARPA 29/08/2022) per la gestione di materiali da scavo provenienti dal sito Itinera di Salbertrand, sarebbero destinati a riutilizzo nel sito di San Didero (Nuovo Autoporto) 57.900 mc di materiali da scavo qualificati come sottoprodotto, in un arco temporale che si protrarrà fino alla fine del 2024.

Nella fase iniziale è previsto il deposito temporaneo presso il sito Eslo Silos di Bruzolo. Sulla correttezza della gestione del sottoprodotto sono in corso le consuete e programmate verifiche tecnico-amministrative da parte di ARPA Piemonte.

Inoltre, relativamente alla presenza di amianto, ARPA precisa che negli ultimi campionamenti effettuati a giugno dall'ARPA - Centro Amianto, presso il sito Itinera di Salbertrand non è stata riscontrata la presenza di amianto.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

(Alle ore 14.43 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.03)